



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 23 - 24 FEBBRAIO 2023

Determinazioni del Dipartimento Territorio Ambiente - DPC025

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione DPC025/328 del 22.12.2022

A.R.E. n. 028. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2393684. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Determinazione DPC025/11 del 19.01.2023

D.G.R. 724/2022 e D.G.R. 769/2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto destinati a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche – anno 2022. Pubblicazione avviso.

Determinazione DPC025/25 del 31.01.2023

D.G.R. n. 49 del 31/01/2023 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1 “produzione in aree industriali dismesse” - Approvazione avviso per l’attuazione a livello regionale e dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).”. Adempimenti per l’attuazione della misura. Pubblicazione avviso e definizione dei termini di apertura.

Determinazione DPC025/27 del 02.02.2023

L.R. 54/1983 s.m.i. Determinazione Dirigenziale n. DI8/30 del 13/10/2013 per la coltivazione della cava di inerti (Gesso) in Località “Colle dello Zingaro” nel Comune di Abbatteggio (PE) e “De Contra” nel Comune di Scafa (PE). Ditta esercente FASSA S.r.l. Autorizzazione alla Proroga

Determinazione DPC025/40 del 14.02.2023

A.R.E. n. 030. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2244212. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Determinazione DPC025/46 del 17.02.2023

A.R.E. n. 031. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_1970556. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed

impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 028
Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 028. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2393684. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comuni di Opi (AQ) e Civitella Alfedena (AQ)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv in conduttori denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato in Al 3x1x185 mmq, modalità T.O.C., per Km 5,145, tratta da nodo 170088 cabina "la vallett" 33933 nei comuni di Opi e Civitella Alfedena (AQ) ProLAv: DJ2B1193005 AUT_2393684.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 76738, 76825 e 76859 del 28/02/2022;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020. Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv in conduttori denominata “Pescasseroli Lotto 2” e ricostruzione in cavo MT interrato in Al 3x1x185 mmq, modalità T.O.C., per Km 5,145, tratta da nodo 170088 cabina “la vallett” 33933 nei comuni di Opi e Civitella Alfedena (AQ) ProLAv: DJ2B1193005 AUT_2393684”;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con nota:

- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0491977/22 del 18/11/2022;
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0494392/22 del 21/11/2022;
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0507096/22 del 28/11/2022;
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0513626/22 del 01/12/2022;
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con n. 0531503/22 del 16/12/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0342304/22 del 21/09/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0532278/22 del 16/12/2022;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT Ordinario n.14 del 06/04/2022, all’Albo pretorio del comune di



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

Opi, comunicazione prot. 365 del 24/02/2022, e all'Albo pretorio del comune di Civitella Alfedena, relata di pubblicazione n. 103/2022 dal 29/04/2022 al 14/05/2022;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. DEMOLIZIONE DELLA LINEA AEREA ESISTENTE MT 20 KV IN CONDUTTORI DENOMINATA “PESCASSEROLI LOTTO 2” E RICOSTRUZIONE IN CAVO MT INTERRATO IN AL 3X1X185 MMQ, MODALITÀ T.O.C., PER KM 5,145, TRATTA DA NODO 170088 CABINA “LA VALLETT” 33933 NEI COMUNI DI OPI E CIVITELLA ALFEDENA (AQ) PROLAV: DJ2B1193005 AUT_2393684.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- CCR VIA Abruzzo: giudizio n. 3644 del 21/04/2022, parere favorevole alla VInCA (all. 01);
- SNAM Distretto Centro Occidentale - Centro di Avezzano: prot. 59/2022 del 22/09/2022 (all. 02);
- MIC – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l’Aquila e Teramo, prot. 0014722-P del 14/03/2022 (all. 03);
- Agenzia del Demanio – Direzione Generale Abruzzo e Molise, prot. 10626 del 29/09/2022 (all. 04);
- Regione Abruzzo – DPE016 Servizio Genio Civile l’Aquila, prot. RA n. 0386864/22 del 04/10/2022 (all. 05);
- Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, prot. 0006162/2022 del 10/05/2022 (all. 06);
- ANAS S.p.a. - Struttura Territoriale Abruzzo e Molise, prot. CDG. ST AQ. U. 0293799 del 06/05/2022 (all. 07);



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

- Comune di Civitella Alfedena, autorizzazione vincolo idrogeologico n. 1/2022 prot. 2318 del 29/07/2022 (all. 8);
- Comune di Opi, autorizzazione vincolo idrogeologico n. 2/2022 prot. 1592 del 12/08/2022 (all. 9);
- Comune di Civitella Alfedena, nulla osta urbanistico prot. 1767 del 10/06/2022 (all. 10);
- Comune di Opi, nulla osta urbanistico, prot. 2507 del 28/11/2022 (all. 11);
- Comune di Opi, autorizzazione ai lavori, prot. 2539 del 30/11/2022 (all. 12);

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Prima dell'inizio dei lavori il proponente è tenuto a effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori.

A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Opi;
- Sindaco del Comune di Civitella Alfedena;
- ARTA Abruzzo, Distretto di l'Aquila;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/328 del 22.12.2022

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
DOTT. DARIO CIAMPONI
Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/011 del 19.01.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

Determinazione dirigenziale n. DPC025/011 del 19.01.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: D.G.R. 724/2022 e D.G.R. 769/2022. Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto destinati a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche – anno 2022. Pubblicazione avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 s.m.i., recante “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
- l'art. 45 della citata Legge, modificato dall'Art. 36, comma 2-bis, lett. a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il “*Fondo preordinato alla promozione di misure di Sviluppo Economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi*” (anche “Fondo”);
- il comma 4 del richiamato art. 45, secondo cui, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, d'intesa con i Presidenti delle Regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici previsti e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 luglio 2007 recante “*Modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato*”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, 7 agosto 2014, pubblicato nella G.U.R.I. 21/10/2014, n. 245, con il quale è stato disposto l'adeguamento delle modalità procedurali per il riconoscimento del beneficio economico finalizzato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti, ex Art. 45, comma 5 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 s.m.i., con allegate le prime Tabelle per la ripartizione del Fondo;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/011 del 19.01.2023

Economico, 25 febbraio 2016, pubblicato nella *G.U.R.I.* 02/05/2016, n. 101, recante le “*Modalità procedurali di utilizzo del Fondo ...*”, adottato a seguito di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26/11/2015, previa intesa delle Regioni interessate;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni di Giunta Regionale nn. 822/2019 e 887/2021 con le quali sono stati approvati i primi protocolli d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di utilizzare le somme del suddetto Fondo;

RICHIAMATA inoltre la D.G.R. 724/2022, con la quale la Giunta Regionale:

- ha stabilito di dare attuazione all'Art. 45 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'Art. 36, comma 2-bis, lett. a), del D. L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il “*Fondo preordinato alla promozione di misure di Sviluppo Economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi*”;
- ha approvato lo schema di “Avviso pubblico” nel quale sono dettagliate le modalità di assegnazione del *Fondo*;
- ha demandato al Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio il compito di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione delle previsioni della D.G.R. stessa, compresa la comunicazione al MASE di cui all'art.5 dell'protocollo d'intesa approvato con la già richiamata D.G.R. 887/2021;

RICHIAMATA, altresì la D.G.R. n. 769 del 12.12.2022 con la quale sono state apportate lievi modifiche allo schema di “Avviso pubblico” approvato con la precedente D.G.R. n. 724/2022;

DATO ATTO di aver provveduto alla comunicazione al MASE di cui all'art. 5 del protocollo d'intesa approvato con la D.G.R. 887/2021 con propria nota prot. n. 0517406 del 05/12/2022 recante la proposta per l'utilizzo del “Fondo” di cui all'art. 45 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 s.m.i.;

PRESO ATTO che con nota del 12/12/2022 i competenti uffici del MASE hanno confermato la coerenza della proposta della Regione Abruzzo con le finalità del “Fondo” di cui all'art. 45 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 s.m.i.;

DATO ATTO che gli oneri connessi all'approvazione della D.G.R. 724/2022 quantificati in € 973.400,00 trovano copertura sulle somme iscritte sul capitolo di spesa 281610, come da variazione prot. n. 0498884/22 del 23/11/2022 ma che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla reinscrizione delle somme vincolate sul bilancio regionale per l'annualità in corso;

DATO ATTO, altresì, che si darà luogo all'assunzione degli impegni di spesa con ulteriore provvedimento a seguito della definizione della graduatoria di merito e della reinscrizione di cui al punto precedente;

EVIDENZIATO che l'avviso allegato alla presente determinazione non costituisce obbligazione per il la Regione Abruzzo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/011 del 19.01.2023

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DISPONE

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di pubblicare l'avviso sullo sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>;
2. che il termine per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati sia di 45 giorni a partire dalla data della suddetta pubblicazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al BURAT.

L'estensore

ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Allegati per Determinazione DPC025/11 del 19.01.2023

allegato avviso bando piscine

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-avviso-bando-piscine.pdf>

Hash: 6a46ffa019515563e969d3d30ddb9ca2



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/025 del 31.01.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

Determinazione dirigenziale n. DPC025/025 del 31.01.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: D.G.R. n. 49 del 31/01/2023 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1 “produzione in aree industriali dismesse” - Approvazione avviso per l’attuazione a livello regionale e dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).”. Adempimenti per l’attuazione della misura. Pubblicazione avviso e definizione dei termini di apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2023 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1 “produzione in aree industriali dismesse” - Approvazione avviso per l’attuazione a livello regionale e dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).”;

PRESO ATTO delle disposizioni ivi richiamate;

DATO ATTO che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti l’approvazione della richiamata D.G.R. 49/2023 è subordinata all’erogazione delle risorse la cui ripartizione è stata disposta dal decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 che ha destinato all’Abruzzo un importo pari a € 25 Milioni per la realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, come riportato nell’Allegato 1 al medesimo decreto n. 463;

RICHIAMATE in particolare le seguenti precisazioni contenute nella D.G.R. 49/2023:

- ai sensi dell’Allegato 1 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 21 ottobre 2022



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/025 del 31.01.2023

- n. 463, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi assegnate alla Regione Abruzzo nell'ambito dell'investimento PNRR M2 C2 - I 3.1 – “*Produzione in aree industriali dismesse*” ed oggetto del presente Accordo ammontano ad € 25 milioni;
- gli importi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Regione Abruzzo oggetto del presente Accordo sono erogati direttamente ai Soggetti attuatori esterni/beneficiari finali. Questi richiedono, per il tramite del capofila nel caso dei progetti congiunti, l'erogazione dell'agevolazione al Ministero, a seguito del completamento, con esito positivo, del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile svolto dalla Ragioneria territoriale competente sull'atto d'obbligo di cui all'art. 14 c.3 del Bando Tipo;
 - la D.G.R., quindi, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che la D.G.R. già richiamata ha demandato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio l'attuazione a livello regionale gli ulteriori adempimenti connessi con l'approvazione dell'avviso di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. medesima, nei termini stabiliti dall'art. 8 del Decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto in parola è C92C23000030007;

DATO ATTO che l'avviso in Allegato 1 alla D.G.R. 49/2023 recepisce lo schema e i contenuti del “bando tipo” che è stato formalmente trasmesso dalla Direzione Generale Incentivi Energia del M.A.S.E. alla Segreteria del Coordinamento Tecnico della Commissione Energia con nota prot. 4235 del 12 gennaio 2023;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. in conformità con quanto disposto dalla D.G.R. n. 49 del 31/01/2023 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1 “produzione in aree industriali dismesse” - Approvazione avviso per l'attuazione a livello regionale e dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).”;

l'attuazione a livello regionale della misura richiamata avviene mediante la procedura stabilita nell'avviso pubblico allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, e che è costituito dai seguenti elementi:

- a) Testo dell'avviso
- b) Appendice A “Documentazione da presentare”
- c) Appendice A.1 “Schema di domanda di agevolazione”
- d) Appendice A.2 “Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti dal medesimo Avviso pubblico (da presentare soltanto a cura dei soggetti partecipanti in caso di progetti congiunti, escluso il capofila)”



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/025 del 31.01.2023

- e) Appendice B “Criteri di valutazione”
 - f) Appendice C “Check-list per la verifica dei requisiti di idoneità”
 - g) Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta;
2. di pubblicare i documenti di cui al precedente punto 1, lettere da a) a g), nella sezione “Bandi di gara e contratti” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
 3. i progetti dovranno essere presentati dalle ore 00:00 del 13/02/2023 alle ore 23:59 del 11/03/2023 secondo le modalità indicate nell’art. 10 dell’avviso, a cui si fa esplicito richiamo;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al BURAT.

L'estensore

ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Allegati per Determinazione DPC025/25 del 31.01.2023

avviso

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/dpc025-025-avviso.pdf>

Hash: be1c7eef3d82b030a15ba8cb2e66d4ce

avviso appendice a

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-appendice.pdf>

Hash: 1186a07bc81634fe3c6b5e81e7722369

avviso appendice a1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-appendice-a1.pdf>

Hash: 2e31133c3c4ab1a5e0c8cf5c44eed535

avviso appendice a2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-appendice-a2.pdf>

Hash: 979be75bb6d60dc7dda5d5e8fdf17b5a

avviso appendice b

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-appendice-b.pdf>

Hash: e3fd34f75e344ab52a31ead69a9d1949

avviso appendice c

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-appendice-c.pdf>

Hash: 07c109c5ae10b7c7424c075dfe1e7fbc

avviso informativa

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/avviso-informativa.pdf>

Hash: ca0a518b7f90e0f7fcd2900bad9c202a



GIUNTA REGIONALE

Determinazione n. DPC025/027**del 02 febbraio 2023**DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO - DPC025**Ufficio **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Determinazione Dirigenziale n. DI8/30 del 13/10/2013 per la coltivazione della cava di inerti (Gesso) in Località "Colle dello Zingaro" nel Comune di Abbatteggio (PE) e "De Contra" nel Comune di Scafa (PE).

Ditta esercente FASSA S.r.l.

Autorizzazione alla Proroga**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTE**

- la Legge Regionale del 26/07/1983 n. 54 s.m.i. "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo";
- la L. 7/8/1990 n.241 s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo";

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. DI8/30 del 13/10/2013, con la quale è stata autorizzata la ditta FASSA Srl (in seguito: Impresa) con sede in Via Lazzaris 3, 31027 Spresiano (TV)- P. IVA 02015890268, alla coltivazione della cava in località "Colle dello Zingaro" nel Comune di Abbatteggio (PE) e "De Contre" nel Comune di Scafa (PE), distinta in Catasto al Foglio n. 3, Particelle n.132-133-134-162-160-156-158-159 del Comune di Abbatteggio e Foglio n.14, Particelle n.228-254-255-256-252-253-362-257 del Comune di Scafa;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPC025/2 del 05/01/2021 con la quale è stata autorizzata la precedente proroga alla stessa Impresa per la coltivazione della cava in oggetto fino al 19/10/2022;

PREMESSO che con l'istanza acquisita agli atti di questo Servizio Regionale in data 14/10/2022 con prot. n. 4254446, l'Impresa ha richiesto la proroga dell'autorizzazione DI8/30-2013 di cui all'oggetto;

PRESO ATTO della relazione istruttoria registrata il 30/11/2022 Doc. n. 7889 con la quale il tecnico regionale responsabile dell'istruttoria tecnica dichiara che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento del progetto di proroga, purché sia mantenuta in essere la polizza fideiussoria di € 220.000 fino allo svincolo da parte del beneficiario e venga rinnovata l'autorizzazione paesaggistica in scadenza il 15/10/2025.

VERIFICATA la iscrizione nella "White list" dall'elenco degli esercenti iscritti presso la Prefettura di Treviso;

ACQUISITA in data 18/01/2023 la polizza fideiussoria n. 393062 emessa dalla Compagnia Assicuratrice Revo Insurance Spa Milano di € 220.000,00 (duecentoventimila/00) a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava, che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

RITENUTO poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

sulla base di quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato,

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, la ditta FASSA s.r.l., con sede in Lazzaris 3 , 31027 Spresiano (TV) - P. IVA 02015890268, alla proroga di anni 5 (cinque) dalla data di istanza, ovvero fino al 19/10/2027, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Colle dello Zingaro" nel Comune di Abbateggio (PE) e "De Contre" nel Comune di Scafa (PE), distinta in Catasto al Foglio n. 3, Particelle n.132-133-134-162-160-156-158-159 del Comune di Abbateggio e Foglio n.14, Particelle n.228-254-255-256-252-253-362-257 del Comune di Scafa, alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale n. DI8/30 del 13/10/2013 ed in conformità al progetto originario, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - l'area in coltivazione, di cui la Impresa ha dichiarato la piena disponibilità per tutto il periodo di proroga richiesto, deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 624/1996;
 - deve essere mantenuta l'efficacia della polizza fideiussoria n. 393062 emessa dalla Compagnia Revo Insurance Spa Milano di € 220.000,00 (Duecentoventimila/00) a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava, fino all'accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;
 - I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2021 fino al completamento della cubatura residua di mc 136.970 in 5 anni;
 - l'Impresa verificherà annualmente, e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma, trasmettendone le risultanze all'Ufficio regionale Risorse Estrattive e al Comune tramite relazione asseverata e comunicando contestualmente le date di verifica in loco con almeno 15 giorni di preavviso;
 - la conclusione delle attività di cava deve essere attestata tramite idonea perizia asseverata da parte di un Tecnico abilitato e controfirmata dall'Impresa e dal Direttore dei lavori. Al sopralluogo di collaudo saranno presenti il titolare dell'Impresa, il Direttore dei lavori, i rappresentanti dei Comuni interessati e dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;
 - l'Impresa dovrà trasmettere copia della rinnovata Autorizzazione Paesaggistica – in scadenza il 15/10/2025 – all'Ufficio regionale Risorse Estrattive;
2. di disporre:
 - la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
 - la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - a. all'Impresa interessata per opportuna notifica;
 - b. al Gruppo Carabinieri Forestale di PESCARA;

- c. all'Amministrazione comunale di Abbatteggio (PE);
 - d. all'Amministrazione comunale di Scafa (PE);
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

L'Istruttore tecnico
(Arch. Nicolangelo ZIZZI)
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Giovanni CANTONE)
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario CIAMPONI
FIRMATO DIGITALMENTE



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 030
Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 030. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_2244212. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: CITTÀ SANT'ANGELO (PE), MONTESILVANO (PE) E SILVI (TE)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Costruzione nuova linea MT 20 KV in cavo interrato, denominata Lotto 1-2, della lunghezza complessiva di km 4,180, uscente dalla cabina primaria di Montesilvano fino alla cabina Piomba Ovest, attraversando i Comuni di Silvi (TE), Città Sant'Angelo (PE), Montesilvano (PE). ProLav: DJ2H200122 Aut_2244212.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: prot. RA n. 0171104/22, 0171106/22, 0171113/22 del 03/05/2022;
- avente ad oggetto: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Costruzione nuova linea MT 20 KV in cavo interrato, denominata Lotto 1-2, della lunghezza complessiva di km 4,180, uscente dalla cabina primaria di Montesilvano fino alla cabina Piomba Ovest, attraversando i Comuni di Silvi (TE), Città Sant’Angelo (PE), Montesilvano (PE). ProLav: DJ2H200122 Aut_2244212;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con note acquisite al protocollo regionale:

- con nota prot. RA n. 0266868/22 del 12/07/2022;
- con nota prot. RA n. 0019628/23 del 19/01/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot. RA n. 0279467/22 del 21/07/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. RA n. 0048504/23 del 07/02/2023;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT ordinario n. 16 del 20/04/2022 e a presentare istanza di pubblicazione all’Albo pretorio dei comuni interessati con prot. E-DIS 0351013 del 11/04/2022;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

PRESO ATTO, altresì, che il Comune di Montesilvano (PE) ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio comunale, n. 1063/2022 dal 12/04/2022 al 27/04/2022, e il Comune di Silvi (TE) ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio comunale, n. 773 dal 12/04/2022 al 27/04/2022;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. COSTRUZIONE NUOVA LINEA MT 20 KV IN CAVO INTERRATO, DENOMINATA LOTTO 1-2, DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI KM 4,180, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA DI MONTESILVANO FINO ALLA CABINA PIOMBA OVEST, ATTRAVERSANDO I COMUNI DI SILVI (TE), CITTÀ SANT’ANGELO (PE), MONTESILVANO (PE). PROLAV: DJ2H200122 AUT_2244212.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- SGI Società Gasdotti Italia S.p.a, prot. n. SMAE/ACa/ARi/2022/0563 del 08/07/2022 (all. 01);
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, prot. n. 8028 del 26/07/2022 (all. 02);
- Consorzio di Bonifica Centro, prot. n. 0006922 del 25/09/2022 (all. 03);
- Amministrazione Provinciale di Teramo – Area 3 Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Piste Ciclo pedonali, prot. 0019063/2022 del 30/08/2022 - Determina Dirigenziale n. 1104 del 29/08/2022 (all. 04);
- Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per l’Abruzzo, prot. MIC|MIC_SR-ABR_UO4|07/09/2022|0003516-P (all. 05);
- Autostrade per l’Italia S.p.a., prot. ASPI/RM/2022/0016585/EU 09/09/2022 (all. 06);



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

- SNAM Distretto Sud Orientale – Centro di Vasto, prot. 170 del 21/11/2022 (all. 07);
- Comune di Silvi – Area 5 Servizio Ecologia e Ambiente, prot. 0001008 del 12/01/2023 “Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico n. 002/2023” (all. 08);
- Comune di Silvi – Settore tecnico manutentivo patrimonio, “Autorizzazione occupazione suolo pubblico n. 067-2022/OSPT” (all. 09);
- Comune di Montesilvano – Settore pianificazione e gestione territoriale, prot. 28092 del 12/05/2022 “Autorizzazione vincolo idrogeologico n. 2/2022” (all. 10);
- Comune di Montesilvano – Settore patrimonio, attività, tecnologiche e protezione civile, prot. 35276 del 16/05/2022 “Autorizzazione manomissione suolo pubblico” (all. 11);
- Comune di Città Sant’Angelo – Settore III Servizi Tecnici nota prot. 0001089 del 11/01/2023 (all. 12), contenente la seguente prescrizione tecnica: “i ripristini del manto stradale bitumato ed il sovrastante tappeto d’usura dovranno essere estesi a l’intera larghezza della carreggiata stradale e alla totale lunghezza del tracciato d’intervento (specificatamente da S1 a S15 come riportato sul grafico allegato)” nonché ulteriore prescrizione sull’ostensione o consegna di documenti necessari al rilascio materiale dell’atto autorizzativo;
- Regione Abruzzo DPE015 - Servizio del Genio Civile di Pescara Ufficio Gestione Demanio Idrico, invasi e sbarramenti, nota prot. 0540803/23 del 23/12/2022 (all. 13);

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell’intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell’attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l’adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Prima dell’inizio dei lavori il proponente è tenuto a effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrate esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori.

A seguito della dismissione dell’impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all’esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Città Sant’Angelo;
- Sindaco del Comune di Montesilvano;
- Sindaco del Comune di Silvi;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Pescara;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentate del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l’avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall’autorizzazione;
- l’adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall’autorizzazione stessa;
- l’avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all’art. 12 della L.R. 83/88.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/040 del 14.02.2023

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 031
Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 031. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_1970556. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comuni di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) e Caramanico Terme (PE)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV n. D52F190062 denominato "San Valentino" - Lotto 3 - della lunghezza di circa 4,673 km, tratta da CABINA 1275 "SAN TOMMASO" a PTP 1393 "S. GIOVANNI" a PTP 285550 "TOBIA" a PTP 273452 "S. ELIA" nei territori dei Comuni di CARAMANICO TERME e SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) rif. ProLav: D52F190062 AUT_1970556.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- VISTA** la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- VISTO** il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- VISTO** il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- VISTO** l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;
- PRESO ATTO** del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;
- VISTO** il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTA** la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- VISTA** la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTO** l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";
- VISTA** la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0305318/20 del 20/10/2020;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020. Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kV n. D52F190062 denominato “San Valentino” - Lotto 3 - della lunghezza di circa 4,673 km, tratta da CABINA 1275 "SAN TOMMASO" a PTP 1393 “S. GIOVANNI” a PTP 285550 "TOBIA" a PTP 273452 “S. ELIA” nei territori dei Comuni di CARAMANICO TERME e SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) rif. ProLav: D52F190062 AUT_1970556”;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con note acquisite al protocollo regionale:

- con n. 0539413/21, 0539428/21, 0539481/21 del 03/12/2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot RA n. 0177597/22 del 06/05/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0053486/23 del 09/02/2023;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO, altresì, del giudizio del CCR-VIA n. 3809 del 22/12/2022, riferita alla Valutazione d’incidenza, con esito favorevole;



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

PRESO ATTO della nota della Ditta (prot. E-DIS-12/009/2022-0908925), acquisita al protocollo generale della Regione Abruzzo in data 13/09/2022 al n. 0331348/22, inerente “Asseverazione compatibilità PAI Regione Abruzzo - art.16 - comma 1 lettera a) e comma 2 Norme di Attuazione” a riscontro della nota dell’Autorità di Bacino prot. 5228 del 23/05/2022;

RILEVATO che nel progetto definitivo è riportata la presenza di aree gravate da usi civici;

CONSIDERATO che, nell’ipotesi di attivazione dell’iter riferito alla reintegra di terreni gravati da uso civico ai sensi dell’art. 8 L.R. 25/88, questo non si configura come atto autorizzativo da integrare nel presente provvedimento che conclude la conferenza dei servizi indetta con la richiamata nota prot. n. 0177597/22 del 06/05/2022 per le finalità di cui alla L.R. 83/88;

CONSIDERATO, anzi, che i due procedimenti di autorizzazione secondo le due leggi regionali sopra richiamate non incidono mutuamente, dal momento che l’esito del procedimento di autorizzazione ex L.R. 83/88 non rileva sugli esiti dell’iter previsto dalla L.R. 25/88 né sui tempi necessari alla conclusione dell’iter medesimo e, di contro, la conclusione dell’iter previsto dalla L.R. 25/88 non ha effetti sulla conclusione del procedimento di autorizzazione previsto dalla L.R. 83/88 che culmina nel presente provvedimento né inficia il valore di questo stesso provvedimento, ma si pone esclusivamente come condizione necessaria per la realizzabilità dell’intervento autorizzato;

PRESO ATTO, inoltre, delle comunicazioni trasmesse dalla Ditta, acquisite al protocollo generale della Regione Abruzzo prot. RA n. 0266874/22 del 12/07/2022 e n. 0038170/23 del 01/02/2023;

PRESO ATTO, inoltre, del parere rilasciato dal MISE prot. U.0126741 del 26/10/2020 trasmesso con email di E-Distribuzione del 09/02/2023, acquisita agli atti della Regione Abruzzo con prot. RA n. 0060854/23 del 14/02/2023;

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT ordinario n. 43 del 04/11/2020 e a presentare istanza di pubblicazione all’Albo pretorio dei comuni interessati;

PRESO ATTO, altresì, che il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso all’Albo pretorio comunale, n. 567/2021 dal 29/11/2021 al 13/12/2021, e il Comune di Caramanico Terme ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso all’Albo pretorio comunale, n. 774/2021 dal 01/12/2021 al 16/12/2021;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che l’elettrodotto oggetto dell’intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.";

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrato o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. RICOSTRUZIONE ELETTRODOTTO IN MEDIA TENSIONE A 20 KV N. D52F190062 DENOMINATO "SAN VALENTINO" - LOTTO 3 - DELLA LUNGHEZZA DI CIRCA 4,673 KM, TRATTA DA CABINA 1275 "SAN TOMMASO" A PTP 1393 "S. GIOVANNI" A PTP 285550 "TOBIA" A PTP 273452 "S. ELIA" NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CARAMANICO TERME E SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) RIF. PROLAV: D52F190062 AUT_1970556.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Parco Nazionale della Majella, prot. N001574 del 23/12/2020 (all. 01);
- Anas Spa Gruppo FS Italiane, "concessione attraversamento SS 487 – Km 11+345", prot. CDG- 0240579-U del 20/04/2021 (all. 02);
- Ministero per i Beni e le Attività Cultura e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, prot. 1569 del 01/02/2021 (prot. E-DIS-01/02/2021- 0080554) (all. 03);
- Regione Abruzzo – DPC032 Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, provv. n. 7130 del 24/08/2022, nulla osta in conformità con il parere con prescrizioni della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo CH-PE prot. n. 0007017-P del 16/08/2022 (all. 04);
- SNAM Distretto Centro Occidentale, Centro di Avezzano, prot. n. Diceoc-avezz 07/2023 del 17/01/2023 (all 05),
- Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), Autorizzazione ai fine del vincolo idrogeologico, prot. 0549 del 30/01/2023 (all 06);
- MISE Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. U.0126741 del 26-10-2020 (all. 07);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrate esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte. A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore;
- Sindaco del Comune di Caramanico Terme;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Pescara;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.



GIUNTA REGIONALE

Determinazione dirigenziale n. DPC025/046 del 17.02.2023

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it